

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6904 del 22/12/2017
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 $\hat{c}$ CONCESSIONE AREA DEMANIALE DEL TORRENTE NURE IN LOC. CAPOLUOGO $\hat{c}$ FRONTE MAPPALE 237 DEL FG. 56 DEL N.C.T. DEL COMUNE DI BETTOLA AD USO DEPOSITO TEMPORANEO DI MATERIALI INERTI DITTA: SILVA LINO E VETRUCCI SRL $\hat{c}$ COD. SISTEB: PC16T0032
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7135 del 22/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 – CONCESSIONE AREA DEMANIALE DEL TORRENTE NURE IN LOC. CAPOLUOGO – FRONTE MAPPALE 237 DEL FG. 56 DEL N.C.T. DEL COMUNE DI BETTOLA AD USO DEPOSITO TEMPORANEO DI MATERIALI INERTI**

**DITTA: SILVA LINO E VETRUCCI SRL – COD. SISTEB: PC16T0032**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;  
il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA:**

- la domanda acquisita al prot. ARPAE n° 6899 del 30/06/2016 con la quale le ditte SILVA LINO e VETRUCCI SRL , rispettivamente con sede in Bettola, via Libera Repubblica – C.F. SLVLNI32E17F724L e in Lugagnano V.A., via della Stadella - CF e P.IVA 0015860335, hanno chiesto la concessione di area demaniale del torrente Nure in Bettola capoluogo, fronte mappale 237 del fg. 56 del comune di Bettola, ad uso deposito materiale inerte proveniente da lavori di pronto intervento successivi agli eventi di piena del settembre 2015.

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione dell'area sul BURER n. 359 del 30/11/2016 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n.7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota assunta al prot. ARPAE N° 2515 del 06/03/2017 con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale della Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, rilascia nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi con prescrizioni;
- che, in corso d'istruttoria è stato richiesto al comune di Bettola di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla

conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale e che al riguardo non sono stati segnalati elementi ostativi;

**DATO ATTO CHE** i richiedenti:

- in data 03/08/2016 hanno versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 13/07/2017 hanno versato l'importo di €. 300,00 a titolo di deposito cauzionale, sul conto corrente IT-18-C-07601-02400-000000367409 intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale;
- che in data 13/07/2017 hanno provveduto al pagamento di € 650,00, a titolo canone dei periodi: novembre/dicembre2015 – gennaio/dicembre 2016 e gennaio/dicembre 2017 mediante versamento sul c/c Banco Posta IT IT-94-H-07601-02400-001018766103;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo della concessione di cui all'oggetto

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare sino al 30/06/2018 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alle ditte : SILVA LINO, in persona del titolare , con sede in Bettola (PC) - C.F SLVLNI32E17F724L e VETRUCCI SRL in persona del legale rappresentante pro tempore – C.F / P.Iva C.F./Iva 01656490339 , la concessione di area demaniale posta in sponda sinistra del torrente Nure – fronte mappale 237 del fg. 56 del Comune di BETTOLA, per uso deposito temporaneo di materiale inerte proveniente da estrazioni eseguite all'interno di lavori di pronto intervento successivi agli eventi di piena del settembre 2015, come indicato dalle planimetrie allegate al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.
- La concessione è rilasciata in solido alle ditte “Silva Lino” e “VETRUCCI srl” e conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione l'altra sarà tenuta ed obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi;**
- b) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti PO con Nulla Osta idraulico di cui alla nota assunta al prot. ARPAE N°2515 del 06/03/2017:
- Saranno a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità idraulica) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
    - la conservazione dei beni concessi (dei sedimenti demaniali ed alvei, della vegetazione e formazioni naturali);
    - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, custodia rimozioni di pericoli ecc.).
  - Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L.R. n° 7/2004 e s.m. e i.; in particolare ai sensi dell'art. 96 lett.f del T.U. 523/1904 il terreno demaniale non potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 10,00 dalla linea di sponda attuale. Dovrà essere conservata una fascia di separazione dall'alveo attivo di mt. 10,00 da mantenersi a verde naturale;
  - Dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente.
  - E' fatto divieto di porre in essere interventi di dissodamento e apertura scavi sul terreno in concessione, modifica dell'andamento della linea attuale di sponda e della scarpata della medesima , costruzione sull'area di corpi di fabbrica ed inserimento di manufatti anche

provvisori, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo fuori dall'alveo demaniale.

- E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, all'alveo del corso d'acqua e alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po.
- Per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e dei varchi medesimi.

c) di impartire le seguenti ulteriori condizioni:

- I concessionari sono costituiti custodi dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi
- Sarà ad esclusivo e totale carico dei concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente e l'Autorità idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente o dell'Autorità idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà per lo stesso l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
- ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
  - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
  - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
  - sub concessione a terzi;
- eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
- per ogni effetto di legge, i soggetti concessionari eleggono il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
- per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 300,00**

#### DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, le Ditte concessionarie eleggono il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;

- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' "Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

**firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.**

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**



N=-59600

E=7800



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**